

**Fabio Pizzul – Consiglio regionale della Lombardia – X legislatura – report n. 142 del 30 gennaio 2016**

***Ancora una settimana di polemiche su Family day e dintorni, con un uso improprio delle luci del Pirellone che non fa onore a Maroni e alla Lombardia. Ultimi giorni in vista delle #PrimarieMilano. Tutti insieme abbiamo ricordato la Shoà, ma non si vigila mai abbastanza contro le discriminazione e la violenza.***

**[Editoriale "Novità7giorniPD": Un fiume di parole che non sanno dove andare](#)**

#### ***Oltre le piazze contrapposte***

Rispetto e, per molti versi, ammiro coloro che scelgono di esporsi andando in piazza per far valere le proprie idee. Non mi piace però l'idea che una piazza debba sempre essere contro qualcuno o qualcosa. E non mi piace, lo dico francamente, l'ostentata partecipazione dei politici alle piazze, meno ancora, sia ben chiaro, l'utilizzo di parte delle istituzioni e delle loro strutture. Compito della politica, e soprattutto del Parlamento, è trovare una mediazione tra le diverse istanze e posizioni che sono tutte legittime (non necessariamente condivisibili), ma non possono limitarsi alla contrapposizione e allo scontro. Se il Parlamento non va oltre lo scontro e si limita a replicare le piazze è una sconfitta per tutti. Mi auguro che si arrivi a una legge che non crei vincitori o vinti, ma faccia fare un passo avanti alla nostra società. [La regione Lombardia e la famiglia – qualche ulteriore considerazione](#)

#### ***La memoria, oltre la distrazione e la superficialità***

Come ogni anno, il 27 gennaio si è celebrato il ricordo della Shoà. Una buona abitudine, che rischia però di diventare routine. Ho partecipato a una serata promossa dalla comunità ebraica che ha sottolineato le relazioni tra il genocidio armeno e l'Olocausto, un modo per ricordare come la follia umana non ha limiti temporali e spaziali e che la banalità del male è sempre in agguato, per tutti noi. Ho anche assistito, con un centinaio di studenti, alla proiezione del film "Pecore in erba", del giovane regista Alberto Caviglia. Una pellicola insolita, che parla dell'antisemitismo con il linguaggio della satira e del paradosso e che provoca tutti noi riguardo piccoli comportamenti quotidiani che nascondono pregiudizi e potenziali discriminazioni. Troppo spesso ci crediamo immuni da ogni rischio. Il ricordo della liberazione di Auschwitz è un monito che non può durare un sol giorno all'anno. [Ancora sul Giorno della memoria](#) – [La scheda del film di Caviglia](#)

#### ***L'ipocrisia di un referendum inutile***

Maggioranza e 5 Stelle hanno approvato il regolamento per il voto elettronico ai referendum consultivi regionali. Ho votato contro perché mi pare una gigantesca presa in giro a caro prezzo: 19 milioni di euro + Iva. Sono i soldi necessari all'acquisto delle "e-vote machines" che serviranno solo per i referendum consultivi regionali. Di più: la scelta del voto elettronico solo per questo tipo di consultazioni allontana l'ipotesi di accorpamento con altre elezioni (con il conseguente risparmio) e, in quanto iniziativa autonoma della Lombardia, non è un primo passo verso un'utilizzo globale del voto elettronico che tutti auspichiamo. Non sono inutili solo il referendum e il suo quesito, anche il regolamento rischia di complicare le cose. [Il voto in commissione](#)

#### ***#primarieMilano***

Ultima settimana prima delle primarie del centrosinistra a Milano. I candidati sono allo sprint finale, tra proposte a sorpresa e incontri con circoli, associazioni e altre realtà cittadine. Nei prossimi giorni sul blog troverete le interviste ai 4 sfidanti. Non ho fatto mistero di sostenere Beppe Sala, ma faccio a tutti voi un appello alla partecipazione: se non si raggiungesse la quota delle primarie che incoronarono Pisapia (60mila o giù di lì) sarebbe un brutto handicap per chiunque dovesse risultare il candidato sindaco. Magari il Pd e gli altri partiti che hanno governato Milano in questi anni non vi hanno del tutto convinto: posso capire, ma non mi sembra una buona ragione per rimettere in gioco un centrodestra smarrito indebolendo fin dall'inizio il cammino del candidato di centrosinistra. In sintesi: fate uno sforzo e andate alle primarie. [Istruzioni per le Primarie](#) – [L'intervista al candidato che non c'è](#) (prossimamente gli altri, quelli veri)

#### ***Comunicare la religione***

La comunicazione è la strada per vivere insieme un incontro non facile tra diverse visioni del mondo. Una notizia falsa corre on-line molto più velocemente di quelle vere, ma questo ha a che fare con il modo in cui noi uomini ci relazioniamo alla realtà che on-line non è univocamente determinata e non crea incontro, ma polarizzazione e divisione. C'è troppa malefede oggi nei media italiani, oltre a eccessiva petulanza. Per chi comunica, oggi servono umiltà e amore, non rabbia e orgoglio. Per far prevalere la luce sulle tenebre, la civiltà sul terrore, dobbiamo rimanere noi stessi. L'individualismo moderno ha sostituito Prometeo con Narciso. Le religioni possono essere strumentalizzate quando sono parassitate dall'ideologia. Sono alcuni degli spunti emersi durante l'annuale incontro del cardinal Scola con i giornalisti in occasione della festa del loro patrono san Francesco di Sales. Con lui anche Gianni Riotta. Nell'occasione è stata annunciata la nascita di Chiesa.tv, un nuovo canale sul digitale terrestre (canale 195) frutto della collaborazione tra diocesi di Milano e Paolini. [La cronaca della mattinata](#)